

INFORMAZIONI EX ART. 13 SEGNALATO

Vengono date le seguenti INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679 nei confronti del segnalato e di qualsivoglia soggetto interessato potenzialmente riferito in una segnalazione (di seguito congiuntamente "segnalato").

TITOLARE DEL TRATTAMENTO

T-KEY WORK EXPERIENCE SRL A SOCIO UNICO - VIA GIOVANNI BATTISTA PIRELLI 30 - 20124 MILANO (MI) - 03379490125 - nella persona del legale rappresentante pro-tempore.

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI

T-KEY WORK EXPERIENCE SRL a socio unico ha nominato il Responsabile della Protezione dei Dati, che può essere contattato scrivendo all'indirizzo di posta elettronica cesare.m@geminisicurezza.it o al seguente indirizzo: all'attenzione del Responsabile della Protezione dei Dati del Dott. Cesare Morone - Gemini sicurezza S.r.l. Unipersonale- Via Torino, 55/D - 13900 Biella (BI) - P.IVA e C.F.: 02492450024

DATI PERSONALI TRATTATI

I dati personali relativi al segnalato sono raccolti mediante la segnalazione e relativa documentazione fornita dal segnalante.

I dati personali relativi al segnalato sono riconducibili a:

- dati anagrafici (e.g. nome, cognome, luogo e data di nascita);
- dati di contatto (e.g. indirizzo e-mail, numero di telefono, recapito postale);
- dati di natura professionale (e.g. livello gerarchico, area aziendale di appartenenza, ruolo aziendale, tipo di rapporto intrattenuto con la società o altri soggetti terzi, professione);
- ogni altra informazione riferita al segnalato che il segnalante decide di condividere con il Titolare per meglio circostanziare la propria segnalazione, in relazione a:
 - 1-condotte illecite rilevanti ai sensi del D.lgs. 231/2001 o violazioni del modello di organizzazione e gestione dell'ente;
 - 2-irregolarità e/o comportamenti illeciti, commissivi o omissivi, che costituiscano o possano costituire violazione dei principi sanciti nel Codice Etico, di policy e regole aziendali e/o che possano tradursi in frodi o in un danno, anche potenziale, nei confronti di colleghi, azionisti e stakeholder in generale o che costituiscano atti di natura illecita o lesiva degli interessi e della reputazione stessa dell'azienda;
 - 3-attività e pagamenti impropri o sospetti, diversi dalle spese o contribuzioni, ovvero le richieste, dirette o indirette, formulate da pubblici ufficiali, enti privati o altri soggetti, aventi ad oggetto liberalità, nonché ogni sospetta violazione delle policy aziendali.

BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO

La base giuridica di tale trattamento è rappresentata dall'art. 6, c. 1, lett. c), del Regolamento, "adempimento di un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento", con riferimento alle previsioni contenute nella Legge 30 novembre 2017, n. 179 ("Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato"), nel Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231 ("Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300") e nel Decreto Legislativo n. 24 del 10 marzo 2023, di attuazione della Direttiva (UE) 2019/1937 relativa alla protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione, comunemente nota come Direttiva Whistleblowing.

Il trattamento dei dati personali è improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti dell'interessato, nonché agli ulteriori principi previsti dall'art. 5 del Regolamento

FINALITÀ DEL TRATTAMENTO

I dati personali sono raccolti e trattati per le finalità strettamente connesse alla gestione delle segnalazioni di condotte illecite, relativamente ad attività e/o comportamenti difformi dalle procedure implementate dalla società, per tali intendendosi la violazione di norme di condotta professionale e/o principi di etica richiamati dalla normativa vigente - interna ed esterna - e/o comportamenti illeciti o fraudolenti riferibili a dipendenti, membri degli organi sociali o terze parti che hanno rapporti con la società (clienti, fornitori, consulenti, collaboratori, enti, associazioni, ecc.).

MODALITÀ DI TRATTAMENTO

Il Titolare del trattamento si impegna a trattare, in modo lecito, corretto e trasparente, solamente i dati necessari al raggiungimento delle finalità indispensabili per lo svolgimento delle attività oggetto della segnalazione.

Il trattamento è effettuato dal Titolare anche con l'ausilio di mezzi elettronici, ivi inclusi strumenti automatizzati.

Il trattamento verrà escluso e/o limitato nei casi in cui le finalità perseguite possano essere realizzate mediante anonimizzazione o attraverso modalità che permettano l'identificazione dell'interessato solo in caso di necessità.

DESTINATARI DEI DATI

I dati personali sono trattati dal Responsabile del Canale della segnalazione nell'esecuzione dei propri compiti, con particolare riferimento al compito di accertare eventuali illeciti denunciati nell'interesse dell'integrità dell'ente

Sono destinatari dei dati raccolti a seguito della segnalazione, se del caso, l'Organismo di Vigilanza, l'Autorità Giudiziaria e l'ANAC.

TEMPI DI CONSERVAZIONE DEI DATI

Le segnalazioni e la documentazione relativa alla loro gestione saranno conservati per dieci anni dalla ricezione delle segnalazioni medesime.

TRASFERIMENTO IN TERRITORIO EXTRA-UE

Non è prevista la comunicazione e la diffusione dei dati personali a destinatari localizzati in territorio extra-UE.

DIRITTI DEGLI INTERESSATI

DIRITTO DI INFORMAZIONE

Nella fase di indagine e accertamento della segnalazione, il diritto di essere informato sul trattamento dei propri dati personali ai sensi degli articoli 12 e 14 del GDPR riceve una limitazione alla luce degli obblighi di segretezza e di riservatezza imposti dal D.lgs. 231/2001, come modificato dalla L. n. 179/2017, nonché del rischio di rendere impossibile o di pregiudicare gravemente il conseguimento delle finalità del trattamento connesse alle segnalazioni nell'ambito del sistema di whistleblowing (v. art. 14, par. 5, lettere b) e d) del GDPR).

ALTRI DIRITTI

Nella fase di indagine e accertamento della segnalazione, i diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del GDPR non possono essere esercitati (con richiesta al Titolare ovvero con reclamo ai sensi dell'articolo 77 del GDPR) qualora ne possa derivare un pregiudizio effettivo e

concreto alla riservatezza dell'identità del segnalante (v. articolo 2-undecies del Codice Privacy e articolo 23 del GDPR) e/o al perseguimento degli obiettivi di conformità alla normativa in materia di segnalazione di condotte illecite.

In particolare, si informa il segnalato che l'esercizio di tali diritti

-sarà effettuabile conformemente alle disposizioni di legge o di regolamento che regolano il settore (tra cui il D.lgs. 231/2001 come modificato dalla L. n. 179/2017);

-potrà essere ritardato, limitato o escluso con comunicazione motivata e resa senza ritardo all'interessato, a meno che la comunicazione possa compromettere la finalità della limitazione, per il tempo e nei limiti in cui ciò costituisca una misura necessaria e proporzionata, tenuto conto dei diritti fondamentali e dei legittimi interessi dell'interessato, al fine di salvaguardare la riservatezza dell'identità del segnalante;

-eventualmente, in tali casi, i diritti dell'interessato possono essere esercitati anche tramite il Garante per la Protezione dei Dati Personali ("Garante") con le modalità di cui all'articolo 160 del Codice Privacy, nel qual caso il Garante informa l'interessato di aver eseguito tutte le verifiche necessarie o di aver svolto un riesame, nonché del diritto dell'interessato di proporre ricorso giurisdizionale.

L'esercizio dei diritti da parte del segnalato (incluso il diritto di accesso) potrà essere esperito, pertanto, nei limiti in cui la legge applicabile lo consente e, in particolare, si rileva che la richiesta verrà analizzata dagli organismi preposti al fine di contemperare l'esigenza di tutela dei diritti degli individui con la necessità di contrasto e prevenzione delle violazioni delle regole di buona gestione societaria ovvero delle normative applicabili in materia.

Una volta terminata la fase di indagine e accertamento, non esistendo più le condizioni per limitare i diritti esercitabili dal segnalato, questo potrà accedere ai dati oggetto della segnalazione, chiedere la rettifica dei dati inesatti, incompleti o non aggiornati e chiedere la cancellazione dei dati per i quali è cessato lo scopo di conservazione.

L'apposita istanza al Responsabile del Canale della segnalazione è presentata contattando il medesimo ai seguenti indirizzi: e-mail amministrazione@t-keywork.com e all'indirizzo all'attenzione del Responsabile del Canale della segnalazione Via Giovanni Battista Pirelli 30 - 20124 Milano

DIRITTO DI RECLAMO

Gli interessati i quali ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento, hanno il diritto di proporre reclamo, come previsto dall'art. 77 del GDPR, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).